

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NELLA POSIZIONE FUNZIONALE DI DIRIGENTE ANALISTA IN AZIENDA USL DI MODENA.

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli e con riferimento a quanto previsto dal già citato D.P.R. 483/97, la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA

MAX PUNTI 10

I titoli di carriera sono valutati con i criteri e punteggi previsti dall'art. 69 DPR n. 483/97 che prevede:

a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
- 2) nella posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo quale analista presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
- 2) come ispettore generale o direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
- 3) come assistente, collaboratore o nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

MAX PUNTI 3

Saranno valutati:

- a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 cadauna;
- b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00;
- c) dottorati di ricerca attinenti punti 2 cadauno
- d) master universitari/corsi perfezionamento/corsi alta formazione universitari attinenti, punti 0,5 per anno accademico

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

MAX PUNTI 3

La valutazione delle pubblicazioni sarà motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Le pubblicazioni per essere valutate devono essere edite a stampa e devono essere integralmente presentate in allegato alla domanda.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

MAX PUNTI 4

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

La Commissione ritiene pertanto di valutare:

Periodi con rapporto di lavoro non dipendente (co.co.co. o L.P.) svolti presso enti del S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni in settori di attività riconducibili al profilo a concorso.

La commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- il periodo di 5 anni di esperienza richiesto come requisito di ammissione, e pertanto non valutabile, verrà sottratto prioritariamente dai servizi di minor valore;
- nel calcolo del periodo di 5 anni di esperienza non potranno essere considerati periodi precedenti al conseguimento della laurea magistrale né (anche se successivi alla laurea) periodi lavorativi con mansioni, qualifiche o tipologia di attività non riconducibili al profilo a concorso;
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo attestato oppure, in presenza di autocertificazione, farà fede la data della stessa;
- i certificati e gli attestati devono essere rilasciati dal datore di lavoro o dal legale rappresentante dell'Ente/Amministrazione, in originale o in copia autenticata/autocertificata;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati tra loro;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni: non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati le annate saranno calcolate dal 31/12 del primo anno all'1/1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- in caso di servizi sovrapposti sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non saranno assegnati punteggi alle idoneità in concorsi;
- non saranno valutati attestati laudativi, né gli incarichi svolti durante il servizio qualora rientrino nei compiti propri delle qualifiche rivestite;
- non saranno valutate attività non attinenti;
- non sarà valutato alcun documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra indicate